



Segretario generale della Giustizia amministrativa
Il Presidente di Sezione

Approvazione della graduatoria di merito, nell'ambito della procedura di mobilità volontaria esterna avviata con avviso di cui al decreto del Segretario generale n. 100 in data 29 agosto 2024, per il reclutamento di n. 1 unità di personale, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo linguistico traduttore/ interprete dell'Area Funzionari, presso la Giustizia Amministrativa.

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 30 che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, come modificato dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni di "adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 aprile 2006, n. 184, recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso agli atti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” ed in particolare l’art. 4 sulla mobilità obbligatoria e volontaria;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri e, in particolare, il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 14 settembre 2007;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro comparto funzioni centrali, sottoscritto il 9 maggio 2022;

VISTO l’accordo integrativo dell’8 novembre 2022 con il quale si è proceduto all’individuazione delle famiglie professionali e delle relative competenze;

VISTO il D.P.C.M. 30 novembre 2023, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2023, concernente la “Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale”, adottata ai sensi dell’art. 29 *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di favorire i processi di mobilità del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 370 dell’8 novembre 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 dicembre 2023, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 in data 22 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 100 in data 29 agosto 2024, con il quale è stata indetta la procedura di mobilità esterna, *ex* articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., per il reclutamento di n. 1 unità di personale nell’area funzionari, profilo linguistico traduttore/interprete;

VISTO il decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 105 in data 25 settembre 2024, con il quale è stata nominata la Commissione preposta alla valutazione delle domande e alla verifica delle competenze e delle professionalità possedute dai candidati in relazione alle funzioni da svolgere;

VISTI gli atti della suddetta Commissione esaminatrice;

RITENUTO pertanto di approvare la graduatoria di merito, nell'ambito della suddetta procedura di mobilità esterna, di n. 1 unità di personale nell'area funzionari, profilo linguistico traduttore/interprete;

DECRETA

Art. 1

È approvata la seguente graduatoria di merito della procedura di mobilità esterna per il reclutamento di n. 1 unità di personale nell'area funzionari, profilo linguistico traduttore/interprete:

n.	Cognome	Nome	Punteggio tot.
1	Carosi	Daniela Armida Raimonda	95
2	Scantamburlo	Martina	67

Art. 2

Sulla base della graduatoria di cui all'articolo 1, risulta collocata in posizione utile per l'assegnazione presso gli Uffici della Giustizia Amministrativa la dott.ssa Daniela Armida Raimonda Carosi.

Art. 3

L'inquadramento in ruolo e la conseguente stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, come indicato nell'art. 5, co. 4, dell'avviso di mobilità, sono subordinati al rilascio preventivo del nulla osta dell'amministrazione di appartenenza, nei casi previsti dall'articolo 30, comma 1, secondo periodo del D. Lgs. n. 165/2001. Negli altri casi è richiesta la dichiarazione da parte dell'Ente di appartenenza che la posizione ricoperta dal soggetto che presenta domanda non rientra nei casi previsti dall'articolo 30, comma 1, secondo periodo del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo e pubblicato sul portale <<inPA>> e sul sito internet della Giustizia amministrativa.

Giulio Castriota Scanderbeg